di PAOLO V.

135 del 1564. dichiarò che li decreti del Sagro Conciglio avessero ubbligato tutto il mondo senz' altra intimazione dal primo di Maggio di quell' anno: pur tuttavia il parere, e l'uso è, che ne' sudetti Regni non ubbli-

Si aggiugne effere stile ordinario nel Regno di Napoli, che niun commandamento Apostolico, seben dice che basti la publicazione di quello in Roma, è d'alcun vigore senza l'exequatur Regio, si che è cosa ordinaria di quel Regno, quanto diciamo in questo nostro particolare pro-

posito.

Qualche divoto Religioso di scropolosa coscienza dirà io non mi curo di sapere le cose tanto giuridicamente, mi basta in qualunque modo ch'io lo Sappia: Il mio Superiore l'hà scritto: overosò da persone degne di fede ch' egli l'ha scrivio. A' tali bisogna rispondere che la stessa cosa si può sapere fufficientemente ad un' effetto, e non sapersi abbastanza per un' altro effetto, come Navarra pruova nel